

CONTRIBUTI DELLA GFE

Gruppo 1)

"I limiti della democrazia partecipativa e la sfida della democrazia europea" –

Francesco Violi (6 membri)

Il nostro gruppo di lavoro si articola sui seguenti punti, cercando di dare una risposta a diversi aspetti del problema dei limiti della democrazia a livello nazionale e le sfide della democrazia europea: Deficit di creatività politica e deficit della democrazia; Crisi dei partiti nazionali e futuro dei partiti politici europei; Le elezioni in un solo paese contano più delle elezioni europee?; Il ruolo dell'istruzione pubblica nella creazione della partecipazione pubblica; Il rapporto tra democrazia diretta e democrazia partecipativa a livello europeo, possibili evoluzioni; Le potenzialità dell'Europa per la rinascita del diritto internazionale come pilastro per una nuova integrazione internazionale.

Gruppo 2)

"Web-partecipazione: rischi e opportunità" - Nelson Belloni (10 membri)

Internet è uno strumento utilizzato e celebrato da molti esponenti politici di tutto l'occidente ma anche del resto del mondo. Lo strumento web permette di raggiungere in pochi istanti moltissimi altri utenti in tempi e costi praticamente nulli. Mentre in termini di produzione internet ha indubbiamente rivoluzionato il modo di produrre portando al fenomeno della globalizzazione, nel momento in cui ci si domanda se internet possa aiutare a migliorare la democrazia la questione diventa delicata.

Da un lato emergono ipotesi legate al fatto che internet possa da sé, con il tempo, rovesciare le dittature e favorire il progresso nelle democrazie verso una società ideale. In cui la dialettica tenderebbe ad essere sviluppata perfettamente tra i cittadini grazie ad internet (cyber utopismo). Dall'altro emergono ideologie che pongono internet al centro del mondo (cyber centrismo) arrivando a sostenere ad esempio che internet è una fonte di istruzione, di espressione e di comunicazione equiparabile e sostituibile al mondo reale e che quindi tutto ciò che di politico può essere realizzato a livello di vita reale può anche essere realizzato a minor costo e "più democraticamente" nel mondo telematico.

Sul versante degli autoritarismi il tema è stato affrontato in tre sezioni: l'uso poco costoso ed efficace della censura, l'uso di internet per controllare i cittadini, la propaganda. Sul versante delle democrazie il tema è stato diviso in altre tre sezioni: l'uso del web nelle campagne elettorali, l'uso del web nel mondo dell'attivismo e della propaganda, infine l'uso del web e la struttura di partito. In conclusione il lavoro tenta di dare un supporto per rispondere alla domanda "Fino a che punto internet è uno strumento utile per la democrazia?"

Gruppo 3a)

"Un sistema elettorale federale: le elezioni a cascata" - Giulia Spiaggi (4 membri)

Il lavoro verte sull'analisi della proposta federalista di un nuovo sistema elettorale da applicare nella Federazione Europea ma in prospettiva anche in una Federazione mondiale, quello delle elezioni a cascata.

La prima parte del contributo analizzerà il problema della partecipazione dei cittadini come condizione necessaria al funzionamento dei meccanismi democratici. Il modello tenta di rispondere all'esigenza di ampliare la partecipazione popolare alla formazione delle decisioni politiche, consentendo la trasmissione della volontà generale dagli ambiti comunitari a quelli di estensione via

via maggiori. Poi verranno analizzati i presupposti per un'efficace applicazione del modello ovvero l'esistenza di una federazione con differenti livelli di governo e l'estensione del bicameralismo a tutti i livelli.

Infine analizzeremo i caratteri istituzionali relativi al sistema elettorale, tenendo conto che questi sono solo accennati nei testi federalisti e quindi c'è spazio per ulteriori riflessioni e approfondimenti.

Gruppo 3b)

"I sistemi elettorali nelle federazioni del mondo" - Massimo Vannuccini (10 membri)

L'oggetto dell'intervento sarà quello di analizzare, se riscontrato, il carattere di sussidiarietà delle federazioni oggi esistenti nel mondo misurandone il grado di democraticità. La questione dei sistemi elettorali, al di fuori della dimensione della Polis, acquisisce cruciale importanza nel determinare il grado di democrazia di un paese con istituzioni federali, in particolare in quei casi dove al suo interno convivono molteplici etnie, fedi religiose e consistenti differenze nel territorio e nella struttura sociale

Per far questo procederemo con un approccio comparato tra gli Stati federali del pianeta; in particolare li osserveremo tenendo come punto cardine il modello di sistema elettorale proposto dalla riflessione federalista: le elezioni a cascata.